

**STUDIO PRELIMINARE DEL PROGETTO
DI SVILUPPO TURISTICO E TERRITORIALE
“FIEMME ACCESSIBILE”**



INDICE

	pag.
1. PREMESSA	3
2. IL TURISMO ACCESSIBILE	4
2.1 IL TARGET VISTO DA VICINO	5
2.2 SPORT E DIVERSA ABILITA' IN VALLE DI FIEMME	7
2.3 CONSIDERAZIONI SUL TARGET	8
3. IL PROGETTO	10
3.1 OBIETTIVI GENERALI DI "FIEMME ACCESSIBILE"	12
3.2 AZIONI OPERATIVE DA REALIZZARE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI	14
4. LE RICADUTE SUL TERRITORIO DELLA VALLE DI FIEMME	16
5. SOGGETTI COINVOLTI E LO STRUMENTO DI GESTIONE	17
6. DALL'IDEA AL PROGETTO DEFINITIVO	18

1. PREMESSA

La Valle di Fiemme trova nel turismo una delle principali fonti di ricchezza del territorio. Ciò è testimoniato dalla grande disponibilità di strutture ricettive, alberghiere e non, con circa 19.000 posti letto (escluse seconde case) e dal numero di addetti che annualmente sono impegnati, direttamente o indirettamente, all'interno di imprese connesse con il comparto.

Si tratta dunque di una di una destinazione affermata ed apprezzata: le caratteristiche ambientali ed un lavoro accurato e prolungato degli operatori ha permesso di conquistare nuovi target di clientela e di rafforzare la propria presenza sul mercato nazionale ed internazionale.

Oggi la Valle di Fiemme ha un ulteriore elemento di forte attrattiva nello **Sport** che ha permesso ad un vasto pubblico di appassionati di conoscere e godere delle numerose opportunità presenti.

Lo sci di fondo e da discesa, l'alpinismo, il ciclismo, il trekking, il salto con gli sci e l'equitazione ... sono solo alcune delle diverse discipline che trovano spazio nei numerosi impianti, naturali e artificiali, e che attirano un grande numero di sportivi. L'immagine della Valle è fortemente legata anche agli eventi sportivi (Marcialonga, Mondiali di Sci Nordico, Gare di Coppa del Mondo, etc.) che hanno contribuito a rafforzare ulteriormente l'immagine di un territorio a forte "vocazione sportiva".

Lo sport è quindi nel DNA di questo territorio. Ciò è testimoniato anche dalla forte presenza di associazioni sportive e "comitati organizzatori" che operano con passione ed energia per la realizzazione di appuntamenti di grande importanza sportiva, mediatica e di alto valore socio-culturale. Dunque, esiste in Valle una diffusa "risorsa volontariato" che può essere mobilitata e che rappresenta un elemento di straordinaria forza.

La vocazione turistica e sportiva ha portato ad un progressivo miglioramento dell'offerta ricettiva e della qualità dei servizi, organizzati e strutturati per soddisfare le diverse esigenze dei target di clientela. **Un'offerta che si è quindi progressivamente qualificata e specializzata e che ricerca costantemente nuove opportunità.**

Allo scopo ApT Valle di Fiemme ha inteso sviluppare dei progetti capaci di valorizzare quegli elementi potenziali del territorio, ad oggi ancora totalmente o parzialmente inespressi, in grado di rafforzare ulteriormente il sistema ed inserire le aziende in nuovi mercati. Nel fare ciò, costante attenzione è stata riservata all'identità territoriale e alla ricerca della qualità, affinché quel graduale processo di crescita potesse essere garantito.

Tenuto conto di tali valori si è voluto elaborare un progetto capace di creare di un prodotto turistico innovativo da proporre ad un mercato potenzialmente rilevante ed in espansione. Da qui nasce “Fiemme Accessibile”, un progetto territoriale di turismo accessibile che ha l’obiettivo di coinvolgere un’intera destinazione turistica.

2. IL TURISMO ACCESSIBILE

Per “Turismo Accessibile” solitamente si intende l’insieme di servizi e strutture in grado di permettere a persone con caratteristiche ed esigenze differenti la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà.

Rientrano all’interno di questo insieme le persone con:

- Diversa abilità fisica
- Diversa abilità intellettiva
- Esigenze dietetiche particolari
- Problematiche legate ad allergie
- Età avanzata (terza età)

Si tratta di persone che frequentemente desiderano viaggiare e conoscere nuove realtà, entrare in contatto con altre culture, praticare discipline sportive, apprezzare prodotti eno-gastronomici, rilassarsi in mezzo alla natura, etc.

Proprio come avviene per tutti i target di clientela è necessario proporre una gamma di servizi mirati, in grado cioè di soddisfare le aspettative e di creare un ambiente accogliente, gradito all’ospite.

Non basta quindi mettere a disposizione una struttura ricettiva, somministrare pasti, organizzare iniziative, etc. ma si rende necessario disporre di particolari elementi architettonici, di opere di sbarriamento, di alimentazione controllata, di trasporti speciali, etc. Tutto ciò è chiaramente determinato dal target e dalle esigenze specifiche che possono essere richieste dall’ospite.

Appare inoltre opportuno ricordare come l’accessibilità di un territorio e delle sue strutture non è una questione che riguarda solo le persone con disabilità e men che meno solo persone con disabilità motoria. Il tema dell’accessibilità soddisfa le esigenze più complesse e riguarda sia la vasta gamma degli ospiti con bisogni speciali sia l’insieme della popolazione.

2.1 Il Target visto da vicino

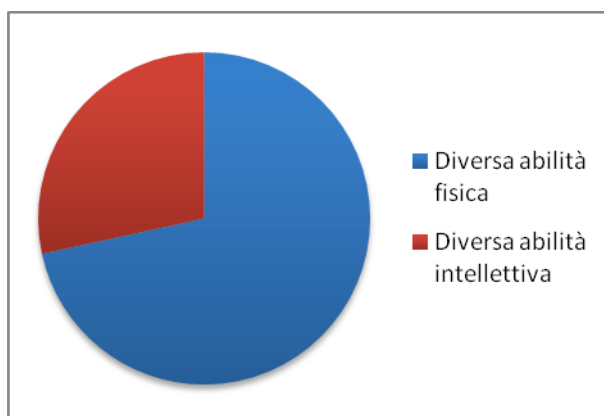
Nel tentativo di presentare in maniera sufficientemente chiara la composizione del target di riferimento si è reso necessario attingere informazioni da numerose fonti e procedere quindi ad una rielaborazione dei dati.

Ne consegue che i dati di seguito riportati non possono essere considerati come un dato statistico assoluto, ancorché siano stati debitamente ponderati e siano presumibilmente assai vicini alla realtà, ma intendono rappresentare un ulteriore elemento di riflessione su cui fondare il progetto.

Secondo quanto riportato dall'ENAT (Rete Europea per il Turismo Accessibile) in Europa, così come in altri parti del mondo, esiste ancora oggi un elevato divario tra le esigenze di accessibilità e le condizioni di accessibilità. La stessa ENAT sottolinea come il **mercato potenziale per il turismo accessibile in Europa viene stimato in circa 130 milioni di persone, con un potere di spesa annuale di oltre 68 miliardi di euro.**

A livello Italiano si stima che il mercato del turismo accessibile sia di circa 10 milioni di persone

All'interno di tale mercato rientrano i circa 3 milioni di persone diversamente abili. Di queste, circa il 60% è affetto da disabilità fisica mentre il 25% da disabilità mentale o psichica.



Osservando la popolazione diversamente abile fisica si osserva come in quasi il 70% dei casi, pari a circa 2,1 milioni di casi, si tratta di persone normo dotate che sono diventate diversamente abili a causa di incidenti.

E' questo un aspetto che deve essere considerato poiché influisce notevolmente sulle esigenze e sui servizi richiesti. E' infatti generalmente diffusa una "ricerca e affermazione della normalità" che si manifesta anche nella ricerca di occasioni per manifestare la **"propria piena autonomia"**.

In tal senso sembra la pratica di discipline sportive assume, per il diversamente abile, un valore primario come fattore di recupero fisico, funzionale e sociale quindi elemento di inclusione e di partecipazione alla vita comunitaria.

Si stima che quasi il 65% pratici qualche attività sportiva e si sottolinea come il nuoto sia quelle generalmente più diffusa, anche in virtù della valenza educativo-riabilitativa che possiede. Tuttavia non mancano altre discipline quali il ciclismo, l'equitazione, lo sci ed altri sport che impegnano giornalmente migliaia di appassionati.

Inoltre la cultura del benessere e l'attenzione alla propria salute sono sempre più diffuse anche in presenza dei dati di "invecchiamento" della popolazione.

Per quanto concerne la **frequenza** un dato aggiornato e significativo è fornito da un'indagine condotta dalla ASL di Varese, che mette in evidenza come circa il 52% degli intervistati (campione di circa 1000 persone) svolga attività sportiva almeno 1 ora in settimana, il 33% almeno 2 ore in settimana, il 14% almeno 3 ore in settimana. Tali dati, suscettibili di alcune variazioni a livello nazionale, ci aiutano a comprendere come lo **sport venga praticato con una certa continuità.**

Se lo sport sembra quindi essere entrato a far parte della vita quotidiana dei diversamente abili ciò non sempre è vero per l'abitudine a viaggiare.

Dai dati disponibili emerge come siano quasi 2 milioni i diversamente abili in Italia a viaggiare con una certa regolarità. Si segnala inoltre come esiste un altro 1 ½ milione di persone che sarebbe disponibile a viaggiare, se messa nelle condizioni di farlo.

Riferendoci esclusivamente all'Italia significa circa 3 e ½ milioni di persone.

Consultando una ricerca specifica sulla tematica del turismo accessibile, si osserva come il target sia tendenzialmente costituito da persone che svolgono attività lavorativa, che hanno quindi una certa capacità di spesa, frequentemente impiegati presso aziende o insegnanti.

Per quanto concerne la provenienza territoriale si nota come quasi il 50% di questi viaggiatori risieda nel Nord Italia.

2.2 SPORT E DIVERSA ABILITA' IN VALLE DI FIEMME

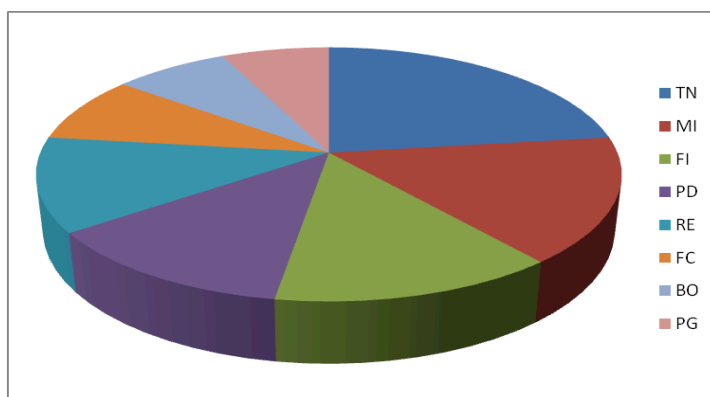
La Valle di Fiemme realizza, grazie all'associazione SportAbili, diverse iniziative ed attività rivolte a soggetti diversamente abili. Vi è quindi un'offerta che intercetta oggi una piccola parte della domanda di turismo accessibile.

Nel tentativo di fornire un quadro completo circa il target oggi presente in Valle si è condotta un'indagine sui soci dell'associazione (campione di 200 persone), con particolare attenzione agli elementi connessi alla sfera turistica. Di seguito si propongono alcune considerazioni ritenute particolarmente significative.

SportAbili e le attività svolte: l'Associazione opera tutto l'anno, offrendo attività sia durante la stagione estiva che invernale. La domanda appare tendenzialmente distribuita su entrambe le stagioni, con una leggera prevalenza a favore di quella invernale 54%. L'associazione non effettua particolari azioni di comunicazione e la domanda viene intercettata attraverso il semplice passaparola.

Tipologia di attività richiesta dal target: per la stagione invernale particolarmente gradita sembra essere la pratica dello sci che vede coinvolto circa il 98% del campione. Ciò dipende anche dalla presenza di diversi impianti di risalita sbarrierati e dalle possibilità offerte da SportAbili che fornisce materiale tecnico specifico. Per quanto riguarda la stagione estiva circa l'80% del campione è solito praticare escursioni, l'8% equitazione ed il 6% tiro con l'arco.

Provenienza Territoriale: dall'indagine emerge come l'associazione sia oggi in grado di coinvolgere persone provenienti da diversi ambiti territoriali, con particolare riferimento a quello extra provinciale (quasi il 77% del campione proviene da fuori provincia). La provenienza è quindi ben distribuita tra le diverse province del centro-nord Italia.



Accompagnamento: dall'indagine emerge come nessuno degli ospiti viaggi da solo. Solamente il 10% del campione è accompagnato da 1 solo accompagnatore, un 45% viaggia con 2 accompagnatori ed un altro

45% con 3 o più accompagnatori. Tale dato potrebbe tornare utile per stimare il volume turistico generato sul territorio.

Durata della Vacanza: appare innanzitutto opportuno precisare che al momento l'Associazione non propone, per ragioni di sicurezza, attività della durata di una singola giornata. Per entrambe le stagioni risulta essere particolarmente gradito il weekend lungo (5gg – 4 notti) che rappresenta la scelta di circa il 58% del campione per la stagione estiva e del 80% per quella invernale. Per la stagione estiva si segnala inoltre come il 24% del campione trascorra in Valle un periodo di circa 15 gg.

Tipologia di struttura ricettiva: la domanda si concentra sulle strutture alberghiere per circa il 98%, solo il 2% in appartamento. La categoria alberghiera più gettonata è la struttura 3*. Tale scelta dipende sia da una maggiore presenza sul territorio di strutture di tale categoria che dalla presenza di servizi ed attrezzature specifiche non riscontrabili nei 2*.

Servizi Graditi: alla domanda “quale servizio apprezzi particolarmente?” l'ospite segnala la presenza del servizio di trasporto effettuato tramite il pulmino attrezzato dell'associazione. In generale viene apprezzata ogni piccola attenzione che rende speciale la vacanza.

Certamente tali indagini potranno essere implementate ed approfondite in occasione della stesura del progetto definitivo ma si ritiene possano ugualmente fornire un quadro d'insieme circa il mercato di riferimento a cui si riferisce il progetto.

2.3 CONSIDERAZIONI SUL TARGET

Il target potenziale del progetto “Fiemme Accessibile” appare ampio ed interessante e non è casuale che alcuni operatori di vari ambiti si siano progressivamente interrogati circa le possibilità e le modalità più efficaci per interfacciarsi con il target stesso.

Allo stato attuale si registra un numero crescente di iniziative mirate che hanno portato ad un consolidamento della domanda e alla diffusione di azioni di marketing specifico.

In particolare si nota la nascita di portali di informazione specifica accompagnati da servizio booking, la diffusione di blog e forum, la definizione di nuove soluzioni e servizi di offerta, fiere e convegni tematici, ... tutti elementi che non fanno altro che confermare l'importanza di questo mercato.

Tale attenzione è sicuramente dettata dalla accresciuta sensibilità degli operatori ma vi è anche la consapevolezza di come il Turismo Accessibile possa diventare una fonte di lavoro, di promozione economica e di reddito.

3.IL PROGETTO

Il progetto “Fiemme Accessibile” intende attivare un processo, articolato in fasi progettuali, per fare della Valle di Fiemme una destinazione turistica capace di affrontare in maniera sistemica il tema dell’accessibilità.

La proposta vuole assumere la valenza di “progetto pilota” capace monitorare l’esistente e di produrre cambiamenti con azioni ed iniziative mirate e condivise dai soggetti coinvolti fin dalla fase progettuale; capace anche di generare indotto economico sulle imprese locali e diventare, al contempo, punto di riferimento per altri ambiti che vorranno confrontarsi con la tematica.

Si tratta di un progetto fortemente innovativo che intende proporre un’ottica diversa e completare la gamma d’offerta del Sistema Turistico Trentino.

CONSIDERAZIONI ALLA BASE DEL PROGETTO

Il Trentino, sebbene sia estremamente attento alle nuove opportunità ed ai nuovi mercati, non ha ancora approcciato, in maniera organica, il target della diversità, in particolare della diversa abilità. Va ricordato che il tema del Turismo Accessibile può risultare una sfida stimolante ma, per essere affrontato correttamente, richiede l’acquisizione di concetti ed elementi specifici che difficilmente possono essere “improvvisati” e che costituiscono una base propedeutica irrinunciabile.

Perciò la fase iniziale del progetto è molto importante perché fornisce elementi di conoscenza, motiva al fare condiviso e all’ottica di sistema e permette di costruire le fasi successive in maniera coerente ed incisiva.

La Valle di Fiemme, rispetto ad altri ambiti provinciali e nazionali, ha delle caratteristiche che possono facilitare l’accoglimento del progetto e la sua realizzazione:

- È considerata come meta turistica a livello nazionale ed internazionale
- Gode di un’ottima credibilità per la qualità dei servizi turistici erogati;
- E’ fortemente apprezzata per la possibilità di praticare numerose attività sportive;
- Dispone di numerosi impianti sportivi già sbarrierati strutturalmente;
- Offre alcuni servizi particolarmente graditi al target dei diversamente abili;

- Vede operare sul territorio l'associazione di SportAbili che offre una vasta gamma di servizi mirati;
- E' presente una forte rete sociale-solidale territoriale;
- Ha ospitato 3 gare di Coppa del Mondo (anno 2005) e manifesta l'interesse ad ospitare ulteriori appuntamenti e competizioni di livello internazionale
- Vi è la volontà di importanti attori economici di puntare su progetti forti e innovativi;
- Vi è una certa abitudine del territorio a sposare "progetti sperimentali" (vedasi certificazione ambientale);
- E' terra di sport ed ospiterà una competizione sportiva di livello internazionale ad elevata capacità mediatica quale il Nordic Ski WM Fiemme 2013.

La scelta di creare un Progetto di Valle nasce dalla consapevolezza che solo con una offerta mirata e strutturata a livello territoriale si possa accedere al mercato e vincere il confronto.

Perciò si è elaborata una strategia generale capace di determinare opportunità per gli operatori e per l'intero comparto turistico.

Si ritiene inoltre che la definizione di un progetto quale "Fiemme Accessibile" possa favorire la messa in rete e la valorizzazione dei diversi attori del territorio e, al contempo, diffondere una corretta informazione circa il mondo della diversa abilità.

Si nota infatti come siano ancora diffusi, all'interno della stessa categoria degli operatori turistici, stereotipi, luoghi comuni e difficoltà di approccio. Probabilmente ciò nasce da una scarsa o scorretta informazione circa questa categoria di ospiti che viene frequentemente "sottovalutata" e "sottostimata". Per alcuni imprenditori approcciare il diversamente abile significa solamente dover sostenere dei costi gravosi di adeguamento delle strutture e dei servizi. Investimenti erroneamente considerati "poco utili" che vengono letti in una logica di puro costo-beneficio di breve periodo. Si intende quindi far comprendere a questi operatori che, se è vero che possono esistere dei costi di adeguamento, è altresì vero che gli stessi possono essere correttamente ammortizzati in presenza di un'adeguata domanda turistica e diventare fonte di business.

Tuttavia deve essere chiaro che intercettare questa domanda diventa pressoché impossibile se l'imprenditore non conosce il target di mercato, le sue caratteristiche ed esigenze, non elabora una strategia efficace e si limita ad offrire il "semplice servizio" anziché strutturare una vera e propria offerta.

Il progetto “Fiemme Accessibile” intende lavorare con l’intera Valle di Fiemme, al fine di rafforzare la capacità di interagire con questa categoria di ospiti e caratterizzarsi per un’offerta di qualità che soddisfi i molteplici bisogni dei turisti diversamente abili.

3.1 OBIETTIVI GENERALI DI “FIEMME ACCESSIBILE”

Gli obiettivi che si intende perseguire all’interno del progetto “Fiemme Accessibile” saranno meglio definiti e sviluppati all’interno del Progetto Definitivo. Tuttavia si propone un primo quadro riassuntivo:

1. **Costruire un sistema di “ospitalità accessibile”, ossia una rete di strutture capace di assicurare servizi adeguati al target di clientela:** ciò per consentire al territorio di disporre di un insieme di strutture ricettive, sia dell’alberghiero che dell’extra alberghiero, in grado di soddisfare le aspettative e le richieste dell’ospite. Le strutture saranno censite da personale appositamente incaricato secondo una specifica scheda di rilevazione realizzata grazie al coinvolgimento di associazioni operanti con i diversamente abili e con esperti del settore edile, tenendo conto anche della normativa vigente. Al termine della rilevazione saranno prodotte delle “schede report” per ogni singola struttura che evidenzieranno gli elementi da migliorare e/o da integrare. Sulla base di tali dati ApT Valle di Fiemme potrà garantire i servizi dell’offerta ricettiva e strutturare un marchio di qualità da consegnare alle strutture che risponderanno a determinati requisiti.
2. **Implementare e consolidare la rete territoriale:** partendo dal punto precedente si provvederà ad estendere la rilevazione ad altre tipologia di strutture e servizi. Ciò porterà presumibilmente ad una revisione della scheda. Particolare attenzione sarà rivolta all’accessibilità:
 - a. dei servizi primari,
 - b. dei servizi e delle strutture pubbliche
 - c. degli esercizi commerciali e di pubblico esercizio
 - d. degli impianti sportivi
 - e. etc.

Anche in questo caso saranno realizzate delle schede report che saranno consegnate ai soggetti coinvolti. Il tavolo di coordinamento andrà quindi ad interfacciarsi con l’intero territorio individuando le modalità operative più efficaci per favorire la creazione di accordi tra i diversi attori.

Ogni stakeholders sarà quindi responsabilizzato e contattato per concorrere all'implementazione del sistema d'offerta.

3. **Favorire la corretta informazione sul tema della diversa abilità:** si intende promuovere delle situazioni di informazione-formazione rivolte agli operatori del settore turistico circa il mondo della diversa abilità: approfondimenti ed analisi di casi specifici su aspetti di turismo accessibile (scelta dell'ospite, richieste e aspettative, tipologie di servizi maggiormente richiesti, etc.) e informazioni circa le soluzioni tecniche esistenti.
4. **Certificare Nordic Ski WM Fiemme 2013 come "Evento Accessibile":** si intende cogliere l'opportunità di questo importante evento per sottoporre all'attenzione di un vastissimo pubblico il progetto intrapreso dalla Valle di Fiemme. Si provvederà quindi ad individuare le modalità ed il soggetto in grado di Certificare l'evento come "Evento Accessibile", presidiando le diverse fasi e gli interventi finalizzati all'ottenimento del marchio. Una volta ottenuta la certificazione, che sicuramente coinvolgerà parte del territorio, la Valle disporrà un "unicum" da spendere sia in termini di promozione turistica che per l'ottenimento di altre manifestazioni sportive anche di carattere internazionale.
5. **Certificare la Valle di Fiemme come "Territorio Accessibile":** obiettivo generale del progetto è quello di riconoscere l'intera Valle come ambito turistico accessibile. Ciò può essere perseguito solo attraverso l'estensione di quanto intrapreso al precedente punto andando ad operare ulteriori adattamenti e steps di avanzamento, producendo azioni mirate ai singoli elementi d'offerta inserite comunque in una vision generale ed in un progetto complessivo.
6. **Definire azioni di promo-commercializzazione a supporto delle iniziative e del progetto:** il progetto necessita di essere supportato con azioni di promo-commercializzazione mirate ed adeguate. Allo scopo si provvederà a studiare un piano di comunicazione che terrà conto degli interlocutori diretti specifici ma anche del potenziale target complessivo.

3.2 AZIONI OPERATIVE DA REALIZZARE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Si riporta un quadro generale preliminare delle azioni che si intende realizzare per il raggiungimento dei singoli obiettivi.

N OBIETTIVI	N AZIONI MIRATE
<p>1 costruire un sistema di "ospitalità accessibile", ossia una rete di strutture capace di assicurare servizi adeguati al target di clientela</p>	<p>1 coinvolgere le associazioni operanti con i diversamente abili e con esperti del settore costruttivo</p> <p>2 definire la Scheda di Rilevamento delle strutture ricettive</p> <p>3 pianificare le modalità per la realizzazione operativa della mappatura territoriale</p> <p>4 realizzare la mappatura e produrre delle schede sintetiche per ogni struttura ricettiva evidenziando gli elementi di intervento. Si provvederà inoltre a realizzare materiale di rendicontazione/sintesi dell'intera fase di mappatura (ad esempio: guida)</p> <p>5 creare e diffondere il "marchio" di qualità per le strutture ricettive</p> <p>6 verificare la possibilità di creare un albergo completamente sbarrierato, ossia progettato ad hoc per garantire servizi di alta qualità e capace di rapportarsi ai diversi target di clientela potenziale</p> <p>7 visitare e analizzare strutture e progetti analoghi già realizzati in altri contesti (es: Valle D'Aosta e Piemonte)</p> <p>8 individuare modelli e opportunità per incentivare gli operatori ad adattare le strutture finalizzandole al progetto</p> <p>9 realizzare incontri con gli operatori per illustrare le difficoltà e le richieste dei target nonché le opportunità che potrebbero essere introdotte</p>
<p>2 implementare e consolidare la rete territoriale</p>	<p>1 estendere la mappatura a pubblici esercizi, strutture pubbliche, impianti, trasporti, etc. secondo le modalità introdotte nella precedente fase</p> <p>2 realizzare momenti di confronto con i singoli portatori d'interesse/categorie per la definire azioni operative</p> <p>3 creare e diffondere alleanze ed accordi</p>
<p>3 favorire la corretta informazione sul tema della diversa abilità</p>	<p>1 realizzare momenti di formazione-informazione con ospiti nazionali ed internazionali su temi di particolare interesse</p> <p>2 individuare modalità di interazione e coinvolgimento degli istituti scolastici presenti nell'area</p> <p>3 condividere le best practice sviluppate in altri contesti</p>
<p>4 certificare Nordic Ski WM Fiemme 2013 come "Evento Accessibile"</p>	<p>1 individuare un soggetto certificatore per condividere i contenuti di "Fiemme Accessibile"</p>

	<ul style="list-style-type: none"> 2 progettare il modello di certificazione - accertamento tenendo conto degli aspetti normativi e dei diversi elementi di attenzione 3 realizzare azioni operative volte al conseguimento della certificazione 4 conseguimento della certificazione
5 certificare la Valle di Fiemme come "Territorio Accessibile"	<ul style="list-style-type: none"> 1 individuare modalità volte a favorire l'estensione del progetto di certificazione all'intero ambito territoriale 2 realizzare azioni operative volte al conseguimento della certificazione 3 conseguimento della certificazione
6 definire azioni di promozione-commercializzazione a supporto delle iniziative e del progetto:	<ul style="list-style-type: none"> 1 elaborazione da parte di Trentino Spa e ApT Valle di Fiemme di azioni volte alla valorizzazione del progetto "Fiemme Accessibile" nonché alla penetrazione dello stesso nel mercato

Potranno poi essere realizzate delle Azioni Trasversali di supporto alla realizzazione del progetto.

4. LE RICADUTE SUL TERRITORIO DELLA VALLE DI FIEMME

Con la realizzazione del progetto “Fiemme Accessibile” l’intero ambito potrà beneficiare di ricadute importanti, qui sinteticamente riportate:

1. implementazione e qualificazione del sistema d’offerta turistica, alberghiero ed extra alberghiero, con l’introduzione di servizi mirati;
2. coinvolgimento, valorizzazione e messa in rete degli attori del territorio attraverso la creazione ed il rafforzamento delle interazioni e collaborazioni;
3. potenziamento delle iniziative e delle strutture già presenti o in fase di realizzazione/adequamento;
4. integrazione del progetto con altre iniziative in corso d’opera;
5. produzione di un valore aggiunto, di un prodotto turistico distintivo da posizionare in un mercato vasto ed interessante;
6. creazione ed ottenimento di certificazioni innovative che valorizzeranno ulteriormente il Trentino Turistico e potranno essere utilizzate sia in azioni di promo-commercializzazione sia per la presentazione di eventuali candidature per eventi di caratura nazionale ed internazionale;
7. informare e sensibilizzare sul tema della diversa abilità
8. disporre di un progetto pilota che potrà essere esteso, con le dovute cautele, ad altri ambiti della provincia;
9. generare indotto economico per l’intero territorio.

5. I SOGGETTI COINVOLTI E LO STRUMENTO DI GESTIONE

Per realizzare un progetto territoriale così rilevante appare opportuno coinvolgere diversi attori ed assicurarsi la loro fattiva collaborazione. Allo scopo, sono stati e saranno organizzati momenti di confronto per ottenere l'adesione di massima all'iniziativa e, conseguentemente, concordare con gli stessi attori un insieme di azioni. Affinché la valenza territoriale di "Fiemme Accessibile" possa essere effettiva, si intende coinvolgere e responsabilizzare i diversi soggetti coinvolti nel progetto attraverso la creazione e sottoscrizione di un **PROTOCOLLO D'INTESA**.

In questa fase si ritiene opportuno limitarsi a segnalare alcuni soggetti che potrebbero far parte dell'iniziativa e contribuire alla realizzazione della stessa. I singoli contributi saranno oggetto di successivo confronto ed inseriti nel corso della stesura della versione definitiva del progetto.

Gli attori da coinvolgere nel progetto:

- Accademia della Montagna
- ApT Valle di Fiemme
- Comitato Nordic Ski WM Fiemme 2013
- Comunità di Valle – Valle di Fiemme
- Associazione Albergatori PAT
- UCTS
- Associazione Artigiani Valle di Fiemme
- Guardia di Finanza – Valle di Fiemme
- Magnifica Comunità di Fiemme
- Parco Naturale Paneveggio San Martino
- Consorzi Impianti a fune presenti in Valle di Fiemme
- Consorzio Comuni Trentini
- Cassa Rurale di Fiemme
- SportAbili ed altre associazioni

- Trentino Spa
- Assessorato al Turismo PAT
- Agenzia per i Mondiali Fiemme 2013

I soggetti che aderiranno al progetto potranno dare vita ad un Tavolo di Coordinamento, presumibilmente con un numero ristretto di componenti, che si occuperà di coordinare tutte le attività di “Fiemme Accessibile” e rendicontare le stesse alla rete di partnership.

Il Tavolo sarà affiancato da un consulente in qualità di Product Manager.

6. DALL’IDEA AL PROGETTO DEFINITIVO

Il presente documento esplicita l’idea progettuale che sta alla base di “Fiemme Accessibile”. L’idea ha già trovato una “condivisione di massima” da parte di alcuni soggetti della potenziale rete di partnership; necessita ora di essere tradotta in un “progetto definitivo” con la descrizione più analitica delle fasi esecutive e delle tempistiche corrispondenti.

Si rende quindi opportuno individuare un soggetto committente che condivida e sostenga la proposta, consentendo concretamente l’attivazione di quei percorsi ed azioni che determineranno il progetto definitivo.

Per la caratterizzazione territoriale di “Fiemme Accessibile” e per l’elemento portante del progetto (fare sistema), il committente dovrebbe essere un organismo Istituzionale con funzioni e ruoli coerenti, quali l’Assessorato Provinciale al Turismo o la Comunità di Valle della Valle di Fiemme.